



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società Marseglia Amaranto Green S.r.l.  
[amarantogreen@pec.it](mailto:amarantogreen@pec.it)

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Cultura  
SS-PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

DG-ABAP SERVIZIO V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

e p.c.

Alla Regione Lazio  
[protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it).

Alla Provincia di Latina  
[ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it) .

Al Comune di Sezze  
[protocollo@pec.comune.sezze.lt.it](mailto:protocollo@pec.comune.sezze.lt.it).

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
[DISS@pec.mite.gov.it](mailto:DISS@pec.mite.gov.it)

**Oggetto: [ID\_VIP 8480] Progetto realizzazione ed esercizio di un impianto su serre agrivoltaiche della potenza di 46,16 MWp e delle opere di connessione Comune di Sezze (LT)**

**Richiesta di integrazioni**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 46.16 MWp, con n° 69414 moduli fotovoltaici da 665 W da installare su strutture serricole nel Comune di Sezze (LT) disposte in 10 lotti, di cui n.8 di potenza pari a 4.887kWp, n.1 di potenza pari a 3231kWp e n.1 di potenza pari a 3830kWp.

L'impianto è di tipo grid-connected e la tipologia di allaccio è trifase in Media Tensione mediante la costruzione di n.10 Cabine di consegna in MT a 20 kV, che saranno connesse con cavidotti interrati (1.2 km) alla nuova Cabina primaria AT/MT denominata Roscioli, collegata in entra esce alla linea RTN 150 kV "Pofi-Sezze", realizzata con due linee aeree a 150 kV affiancate di raccordo di lunghezza pari a 2,4 km circa.

Si stima per il generatore fotovoltaico una produzione di energia elettrica di circa 1416 kWh annui per kWp di potenza installata.

La soluzione agrivoltaica scelta prevede la coltivazione di asparagi all'interno di strutture serricole studiate per ospitare impianti fotovoltaici in copertura. La copertura garantirà il passaggio della luce naturale necessaria per ricreare il microclima e l'illuminazione necessari allo sviluppo delle colture. Inoltre, l'impianto sarà provvisto di una recinzione perimetrale sopraelevata di 20 cm al fine di consentire il passaggio libero della piccola fauna, 1 cancello carrabile, 1 cancello pedonale, un impianto di allarme e videosorveglianza, una strada interna carrabile intorno ai vari lotti e un impianto di illuminazione.

La mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto sarà realizzata mediante la piantagione di una siepe perimetrale esternamente alla recinzione con l'utilizzo di eucalipto e robinia.

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

**1. Aspetti generali**

**1.1.** Ai fini della completezza documentale, si richiede di: aggiornare lo "Studio di Impatto Ambientale (SIA)" richiamando i riferimenti normativi vigenti alla data di deposito dell'istanza (normativa sulla VIA, Direttiva UE su fonti rinnovabili, tipologia dei Siti della Rete Natura 2000, pianificazione territoriale, ecc.).

**1.2.** Ai fini della completa valutazione degli impatti ambientali dell'opera si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria per ciascun elemento progettuale (impianto fotovoltaico, opere di connessione, colture agrarie ecc.). Per le opere di connessione specificare le superfici occupate dai basamenti e tutti gli elementi accessori.

**1.3.** Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

**1.3.a.** la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project

Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

- 1.3.b.** la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;
- 1.3.c.** la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

**1.4.** Come richiesto anche dalla Regione Lazio in una nota del 02-03-2023, protocollo n. 0030380, si richiede un file kmz con la rappresentante l'impianto e la soluzione di allaccio (opere di connessione).

**1.5.** Relativamente alla resa di conversione dell'energia solare in energia elettrica, indicare la potenza di picco dei pannelli fotovoltaici per m<sup>2</sup> e la perdita di performance dei pannelli durante la fase di esercizio dell'impianto.

**1.6.** Relativamente allo studio delle alternative progettuali, giustificare la scelta di realizzazione di due linee aeree a 150 kV affiancate di raccordo di lunghezza pari a 2,4 km per il collegamento della Cabina primaria AT/MT denominata Roscioli alla linea RTN 150 kV "Pofi-Sezze". Descrivere un'alternativa progettuale di collegamento interrato.

**1.7.** Completare lo Studio di Impatto Ambientale fornendo una adeguata valutazione dell'impatto di tutte le opere di connessione previste per tutte le componenti ambientali.

## **2. Acque superficiali e sotterranee**

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.a** la quantificazione risorse idriche utilizzate e l'indicazione delle relative fonti di approvvigionamento;
- 2.b** la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area;
- 2.c.** la descrizione di eventuali opere di regimazione delle acque e di risoluzione di interferenze con il reticolo idrografico.

## **3. Biodiversità**

**3.1.** Al fine di favorire la biodiversità e di favorire la creazione di corridoi ecologici tutte le piantagioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. Pertanto, si richiede di:

**3.1.a** presentare un nuovo progetto che presenti, in sostituzione dell'eucalipto e della robinia, una siepe polispecifica pluristratificata con specie appartenenti alla serie vegetazionale locale con sesto di impianto irregolare, specificando altresì le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di fitofarmaci;

**3.1.b.** specificare l'ampiezza della fascia arborea perimetrale che dovrà essere di almeno 5 metri.

**3.2.** Non si riscontrano planimetrie che descrivano in modo esauriente la disposizione delle colture previste per le attività agronomiche. Pertanto, si richiede di:

**3.2.a.** fornire nella Relazione Naturalistica ed Agronomica (LT\_SEZ-SIA03) la planimetria di piantagione della coltura dell'asparago per l'utilizzazione agronomica dell'area, specificando la somma delle superfici coltivate.

**3.3.** Posto che l'area oggetto del progetto di impianto ricade a circa 1,2 km dalla ZSC IT604003 "Laghi Gricilli", e a circa 60 m dalla ZPS IT6030043 "Monti Lepini", si richiede di:

**3.3.a.** redigere uno Studio di Incidenza Ambientale di livello II tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final." della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT)).

**3.3.b.** individuare le specie presenti nell'area, con particolare riferimento all'avifauna e alla chiroterofauna, riportando i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie.

**3.3.c.** Considerato che nell'area di impianto sono presenti delle alberature, si richiede di specificare la compatibilità con la realizzazione dell'impianto e l'eventuale necessità di espianto. Specificare nel dettaglio le specie botaniche e l'età degli individui presenti.

#### **4. Uso del Suolo**

**4.a.** Al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo si chiede di fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

**4.b.** Il valore del consumo di suolo non risulta adeguatamente e puntualmente contabilizzato, in quanto devono essere inclusi viabilità e le stazioni elettriche, e il loro effetto di disturbo (senza limitarsi al semplice sedime), contando sia la fase di cantiere temporanea che quella di esercizio e considerando le alternative. Si ricorda altresì di contabilizzare anche la quota di suolo interessata dalla realizzazione della sottostazione elettrica/di smistamento.

**4.c.** Alla luce di quanto richiesto anche nel seguito della presente richiesta, si chiede di prevedere nel SIA un paragrafo nel quale l'impianto agrivoltaico sia identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del giugno 2022. In particolare il suddetto documento pone le condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "agrivoltaico" (rispetto delle condizioni A, B e D2), "impianto agrivoltaico avanzato" (rispetto delle

condizioni A, B, C e D), e le pre-condizioni da rispettare per l'accesso ai contributi del PNRR (rispetto delle condizioni A, B, C, D ed E).

## **5. Paesaggio**

Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta di 5 km su cui insiste un altro impianto FER per il quale è in atto la procedura di VIA, si richiede di:

- 5.a.** fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con il progetto per il quale è in corso la valutazione di impatto ambientale e per eventuali altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale, progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati; in particolare si chiede di aggiornare la situazione allo stato attuale in ragione del progressivo incremento della presenza di impianti fotovoltaici sul territorio, peraltro in combinazione con impianti eolici;
- 5.b.** integrare lo studio di intervisibilità con mappe specifiche che giustifichino la scelta dei punti di vista selezionati per il "Reportage Fotografico e Fotosimulazioni".
- 5.c.** si chiede di fornire uno studio di intervisibilità secondo le principali prospettive da cui l'impianto e le opere di connessione fuori terra sono visibili;
- 5.d.** produrre informazioni dettagliate su estensione, ubicazione e altezza delle siepi previste dal progetto con indicazioni delle specie arbustive da utilizzare (vedi 3.1.a.);

## **6. Atmosfera e clima**

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 6.a** l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazione da implementare;
- 6.b** la quantificazione delle risorse naturali necessarie in termini di energia, di materiali utilizzati e di produzione di rifiuti.

## **7. Progetto di monitoraggio ambientale**

Atteso che non è stato prodotto un documento relativo al "Progetto di Monitoraggio Ambientale", si richiede di:

- 7.a.** integrare la documentazione con il "Progetto di Monitoraggio Ambientale" che includa dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di: microclima, produzione agricola, risparmio idrico, fertilità del suolo;
- 7.b.** produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l'esito del monitoraggio evidenziasse criticità.

## **8. Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità**

Per quanto concerne la valutazione del rischio potenziale di incidenti o calamità, si richiede di:

- 8.a.** analizzare il rischio di incendio e gli aspetti di sicurezza impiantistica;
- 8.b.** verificare la presenza di impianti Rischio di Incidente Rilevante (RIR);
- 8.c.** verificare la presenza degli ostacoli per la navigazione aerea considerando l'iter valutativo per il rilascio del parere ENAC/ENAV secondo le apposite linee guida "LG 2022/02 APT Ed.1 del 26 aprile 2022 - Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali".

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiamano le osservazioni della Regione Lazio (protocollo n. 0030380 del 02-03-2023), del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (protocollo MiTE-2023-0015492 del 03-02-2023) e della Provincia di Latina (protocollo 0030615 del 02-03-2023).

Si fa presente che laddove il Proponente abbia già ricevuto la richiesta di integrazione documentale da parte del MiC, fermo restando il rispetto dei termini di venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, il Proponente dovrà consegnare la documentazione con comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale della

Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell’art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC**  
Prof. Fulvio Fontini  
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)